



MOZIONE N° 64

Approvata dal Consiglio Comunale in data 24 ottobre 2022

OGGETTO: ORIENTAMENTO SCOLASTICO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

l'orientamento scolastico costituisce un diritto permanente di ogni persona per garantire:

- accesso all'apprendimento permanente;
- maggiore mobilità sociale;
- maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie per l'accesso al mondo del lavoro;
- maggiore inclusione sociale;
- mentalità creativa, innovativa e formativa;

RICHIAMATI

i seguenti riferimenti normativi:

- strategie europee per l'orientamento lungo tutto l'arco della vita del 21 novembre 2008;
- Legge Regionale n. 28/2007 Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- Linee guida per l'orientamento permanente - Nota MIUR n. 4232 del 19/02/2014;
- Decreto Legge 104/2013 e Legge 128/2013;
- Linee guida regionali per l'orientamento di adolescenti e giovani 2020-2022 - Obiettivo Orientamento Piemonte;
- Protocollo d'Intesa tra Città di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Ufficio Scolastico regionale – Ambito Territoriale di Torino per la realizzazione di un sistema integrato per l'orientamento sul territorio cittadino fascia 11-16 anni del 2019;

CONSIDERATO CHE

- la centralità del ruolo della scuola come soggetto promotore di orientamento è definita in modo chiaro nelle Linee guida proponendo la seguente definizione di orientamento, dalla risoluzione

del Consiglio d'Europa del 2008: *"insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate"*;

- l'orientamento, come indicano le linee guida nazionali, *"si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile"*;

PREMESSO

che nella legislatura precedente il C.O.S.P. (Centro Orientamento Scolastico Professionale) è stato chiuso così come il test Arianna, con la definizione del profilo dello studente dal punto di vista delle propensioni e delle capacità personali, è stato eliminato;

ATTESO

che le competenze orientative di base sono acquisite a scuola con la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale, che recuperi il valore del *"lavoro"*, la valorizzazione del valore orientativo delle singole discipline, l'erogazione di servizi di orientamento e attività di tutorato e accompagnamento, la predisposizione nel Piano dell'Offerta Formativa di un *"Piano"* strutturato con indicazione di standard minimi di orientamento;

VALUTATO CHE

- per creare una *"comunità orientativa educante"* le linee guida richiamano alla condivisone di responsabilità tra diversi soggetti, in primis istituzionali, ricordando come le azioni legate all'apprendimento permanente, all'istruzione superiore, alla mobilità e all'occupazione giovanile, pone in evidenza il ruolo centrale della scuola e degli enti locali di riferimento territoriale quali Comuni, Città Metropolitana e Regione Piemonte;
- la frammentazione attuale di competenze e responsabilità in tema di orientamento fra i vari interlocutori istituzionali ha determinato difficoltà nell'accesso ai servizi fra gli utenti mentre le linee guida indicano la necessità di una valutazione attenta degli obiettivi perseguiti in un'ottica di sistema integrato di *"governance"* politico-istituzionale e tecnico-operativa;

VISTA

la Convenzione Quadro tra il Comune di Torino e la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Torino per gli anni 2022-2025;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. potenziare i servizi di supporto nelle attività istituzionali di orientamento scolastico in ottica di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, di supporto alle scuole dell'autonomia, di attenzione alle tematiche inclusive e di necessario rinnovamento di temi centrali come l'orientamento, ma anche dell'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni con particolari fragilità;

2. sviluppare progetti condivisi con tutti i livelli istituzionali, Comuni, Città Metropolitana e Regione Piemonte, al fine di organizzare attività volte alla somministrazione di questionari orientativi e/o altri strumenti che dovessero essere eventualmente elaborati, nelle scuole secondarie del primo ciclo;
3. creare strumenti di elaborazione e raccolta dati relativi alla popolazione scolastica del territorio torinese, stesura grafici riassuntivi e illustrativi degli esiti delle indagini di riferimento per ciascun anno scolastico utili a trarre considerazioni sulla situazione dei percorsi orientativi intrapresi;
4. mettere in campo azioni di orientamento scolastico e professionale coordinate e continuative affinché diventino patrimonio consolidato dell'azione educativa con il coinvolgimento attivo degli enti territoriali di riferimento e di altre realtà che si occupano di orientamento.